


PART_TEMA_2019

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO PARTECIPATIVO TEMATICO 2019

Allegato al Bando 2019 pubblicato sul Burer n. 35 del 01/02/2019

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Comune di Borgonovo Val Tidone
Codice fiscale *	00216470336
Tipologia *	Comune
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale tematico Partecipazione 2019 pubblicato sul Burer n. 35 del 01/02/2019
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti
N. atto deliberativo *	Deliberazione di Giunta Comunale n. 42
Data *	19-03-2019
Copia delibera (*)	 DGC_42_2019.pdf (63 KB)

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Pietro
Cognome *	Mazzocchi
Codice fiscale *	MZZPTR61C08B025N

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

Responsabile del progetto

Nome *	Fabio
Cognome *	Fanzini
Telefono fisso o cellulare *	0523861803
Email (*)	unico.borgonovo@sintranet.it

PEC (*) protocollo.borgonovo@legalmail.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo * **Percorso partecipativo per la redazione di un regolamento sui beni comuni del Centro Storico**

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 * **Il progetto “Verso il rilancio dell’oppidum. Percorso partecipativo per la redazione di un regolamento sui beni comuni del centro storico” propone il coinvolgimento della popolazione per la definizione di un regolamento sui beni comuni del centro storico di Borgonovo Val Tidone, quale strumento per attivare iniziative che valorizzino il ruolo di Borgonovo quale polarità di riferimento della Val Tidone, con l’obiettivo principale di favorire la sua vocazione di centro aggregatore per i territori contermini, attraverso la rigenerazione degli spazi urbani con usi pubblici e privati per favorire il loro utilizzo da parte dei cittadini. Questa tendenza, in atto in modo più o meno spontaneo ovunque, deriva dalla necessità intrinseca degli abitanti di percepire il Centro Storico come qualcosa di familiare e gli spazi urbani come una risorsa dove potere vivere ogni forma di attività in modo realmente collettivo. Contemporaneamente si assiste ad una sempre minore capacità di spesa dei Comuni nella qualificazione del proprio patrimonio, pertanto la proposta è quella di assecondare questa volontà positiva del fare e di guidarla in un percorso di confronto, attraverso le varie problematiche, per raggiungere una concreta realizzazione condivisa. Questo tipo di approccio prevede il coinvolgimento diretto dei cittadini, soprattutto a partire dalle tante proposte che sono state avanzate, sia dai cittadini che dal Comune, per migliorare la qualità urbana degli spazi urbani, ma anche per riflettere sulle modalità di manutenzione dell’esistente, per giungere ad una più alta considerazione degli spazi pubblici e privati ed a una maggiore cura e attenzione nel mantenimento degli stessi. In particolare, il Centro Storico (oppidum) di Borgonovo Val Tidone (vedi anche le Tavole 1 e 2), fondato nel 1196 dal Comune di Piacenza perché difendesse il territorio piacentino dalle invasioni nemiche, oggi presenta problematiche legate all’utilizzo degli spazi pubblici, al sistema della sosta e della viabilità veicolare, alle tipologie di arredo urbano, oltre che al sistema di intervento sugli edifici, sia pubblici che privati. In questo scenario, il percorso partecipativo vuole essere uno strumento di valorizzazione del Centro Storico. Le attività da mettere in campo, intese come occasioni virtuose per condividere idee, proposte e contributi sulla riorganizzazione, rivitalizzazione e valorizzazione del Centro Storico nel quadro di un Regolamento sui beni comuni che sia il più possibile condiviso, rappresenta una delle azioni strategiche del programma dell’Amministrazione comunale di Borgonovo Val Tidone. Il percorso proposto parte dalla considerazione che la qualità di Borgonovo sia strettamente connessa all’attenzione diffusa verso gli spazi del Centro Storico, anche attraverso interventi minuti ed attenti. L’obiettivo principale è far nascere e crescere, negli abitanti, un maggiore senso di appartenenza**

verso gli spazi del Centro Storico, coinvolgendo i cittadini già nella fase di individuazione e valutazione degli interventi da definire con il Regolamento, aprendo la programmazione comunale al contributo ideativo di tutti i cittadini e di tutte le forme di socialità radicate nel territorio, allo scopo di favorire un maggiore e virtuoso aumento della qualità urbana. L'obiettivo finale è quello di creare le condizioni affinché il Centro Storico di Borgonovo possa progressivamente invertire la tendenza allo svuotamento, ritornando ad essere un centro di vita e di attività. Infatti, oggi il Centro Storico è caratterizzato, se non per le parti di maggior attenzione commerciale, da una scarsa e non qualificata utilizzazione dal momento che gli abitanti si sono progressivamente spostati nelle aree esterne alla ricerca di tipologie ed interventi di maggiore qualità. Il processo partecipativo si colloca nella fase iniziale per la redazione del Regolamento sui beni comuni del Centro Storico, che l'Amministrazione Comunale vuole attivare. In particolare, il coinvolgimento delle associazioni, dei cittadini e degli utenti del Centro Storico rappresenta un momento di fondamentale importanza per delineare i futuri obiettivi strategici legati alla valorizzazione degli spazi (pulizia, ordine, manutenzione, decoro, ecc.), configurandosi come uno strumento di orientamento per chiunque volesse rendersi attivamente utile per il perseguimento degli obiettivi.

Sintesi del processo partecipativo *

Il percorso si aprirà con un incontro con la Giunta Comunale ed i tecnici interni. Inoltre verrà proposta una lezione formativa sulle metodologie partecipative. Gli incontri di cui sopra serviranno anche per definire la lista degli attori privilegiati, da ascoltare con una serie di interviste face-to-face e focus group. Successivamente si procederà ad un incontro pubblico con invito alla stampa, quale primo momento di comunicazione che sarà seguito con contatti diretti e inviti mirati. Nel Centro Storico di Borgonovo verranno quindi organizzati momenti di confronto con la tecnica del Participatory Scenario Building Workshop, riunioni plenarie o per gruppi e per luoghi dove sollecitare un contributo creativo dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere possibili scenari di intervento. Contestualmente verrà realizzato un Planning for Real, mappe – manifesto che saranno predisposte e collocate nei luoghi di maggiore socialità del Centro Storico di Borgonovo, con l'obiettivo di informare e coinvolgere tutti i cittadini. I Laboratori di progettazione partecipata per il Centro Storico (Consensus Conference) saranno il momento dove coagulare il lavoro fatto sino a quel momento, così da giungere ad una proposta condivisa e tecnicamente pertinente. La chiusura del processo avverrà con una assemblea pubblica di restituzione e un grande evento deliberativo aperto a tutta la cittadinanza da farsi in un luogo rappresentativo di Borgonovo Val Tidone.

Contesto del processo partecipativo *

Il comune di Borgonovo Val Tidone è situato nella provincia di Piacenza e si estende per una superficie complessiva di 51,22 kmq fra i comuni di Castel San Giovanni e Sarmato a nord, Ziano Piacentino ad est, Pianello Val Tidone e Nibbiano a sud, Agazzano e Gragnano Trebbiense ad ovest. Il Capoluogo è posto a 19 Km da Piacenza ed il territorio comunale ha

un'altimetria media di 114 m s.l.m. Il numero di abitanti residenti è pari a circa 7.900 persone, per una densità abitativa di 153,55 abitanti/Kmq. Borgonovo rappresenta un territorio a prevalente vocazione agricola, pur con la importante presenza di realtà industriali ed artigianali. Il comune di Borgonovo Val Tidone rientra in parte nell'unità di paesaggio dell' "alta pianura piacentina", ed in parte nell'unità del "margine appenninico occidentale" (individuata dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), che costituisce un ambito di transizione tra la pianura e la collina ed è caratterizzata dalla presenza di insediamenti agricoli a corte (spesso evoluti in aggregazioni complesse) e sistemi di fortificazione di notevole interesse storico ed architettonico. Dal punto di vista storico, Borgonovo è stata fondata nel 1196 dal Comune di Piacenza presso Casarnerio perché difendesse il territorio piacentino dalle invasioni nemiche. L'oppidum di Borgonovo era fortificato da mura, fossa, castello e torri. Borgonovo aveva forma di rettangolo, tracciando le vie parallele e trasversali ad angolo retto, secondo un piano urbanistico molto ordinato. La dotarono di due porte, una verso sud e l'altra verso nord. Intorno alle mura scavarono una profonda fossa che in tempo di guerra pare fosse riempita d'acqua. Dopo appena tre anni fu messo a ferro e fuoco dalle milizie pavesi. Ricostruito dai consoli piacentini, iniziarono verso nord la costruzione di un potente castello di difesa: la Rocca. Quest'ultima, oggi sede del Municipio, è situata in posizione strategica per essere immediatamente apprezzata. Nel borgo è possibile ammirare la Collegiata, Palazzo Tedeschi, la Chiesa dell'Immacolata Concezione, Villa Calciati e l'annesso oratorio di San Rocco e il Convento con la Chiesa di San Bernardino. Le principali frazioni del territorio comunale sono Agazzino, Bilegno, Breno, Brusio, Castelnovo, Corano, Fabbiano e Mottaziana, luoghi in cui è possibile ritrovare la tradizione contadina di un tempo, oltre che scoprire interessanti opere d'arte.

Allegato



Allegato_Contesto.pdf (1314 KB)

Obiettivi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

- coinvolgere i cittadini come soggetti attivi nelle fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e manutenzione degli spazi del Centro Storico; - coordinare le idee e le proposte che emergeranno dai confronti con i cittadini per delineare il Regolamento sui beni comuni per il rilancio del Centro Storico; - intercettare le competenze e la creatività del territorio, il consenso e la crescita di progettualità con percorsi improntati alla trasparenza e alla cooperazione; - ridurre i costi della manutenzione degli spazi urbani attraverso un coinvolgimento attivo della popolazione; - favorire un potenziamento del ruolo di Borgonovo quale centro di servizi di rilievo territoriale, rafforzando la gravitazione della popolazione appartenente ai territori contermini della Val Tidone (Ziano, Agazzano, Pianello, Nibbiano, ecc.) sul Capoluogo borgonovese; - introdurre nella pratica amministrativa modalità maggiormente inclusive del contributo attivo dei cittadini.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	- la sperimentazione di una buona pratica per una efficace partecipazione dei cittadini nella definizione del Regolamento sui beni comuni, da replicare nell'attività di programmazione e pianificazione dell'ente; - l'aumento della condivisione delle scelte strategiche per la definizione degli interventi di recupero, manutenzione e riqualificazione del Centro Storico; - la creazione di un tavolo allargato capace di coinvolgere ed includere gli attori locali nella cura, manutenzione e uso degli spazi di uso pubblico; - una valutazione condivisa dei beni comuni che interessano il Centro Storico; - un rinnovamento dell'interesse dei cittadini sull'amministrazione condivisa dei beni comuni interni al Centro Storico; - la redazione di un Regolamento sui beni comuni condiviso con i cittadini e le associazioni del territorio; - la predisposizione di un piano di monitoraggio dei risultati e della qualità raggiunta in ragione degli obiettivi prefissati.
Data di inizio del processo partecipativo *	01-05-2019
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	1500
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p>FASE 1 - Ascolto preliminare e condivisione del percorso 1.1. Creazione dell'identità visiva e la campagna di comunicazione 1.2. Incontro con la Giunta Comunale e momenti di formazione con i tecnici comunali 1.3. Interviste ai portatori di interesse "privilegiati" 1.4. Incontro pubblico preliminare di presentazione e di primo confronto I risultati principali di questa prima fase sono: - predisposizione dell'identità visiva e della campagna di comunicazione (nome, logo identificativo, claim, pagina web, pagina Facebook); - condivisione con la Giunta delle tematiche locali di maggior rilievo per la redazione del percorso partecipativo; - pervenire ad una più approfondita conoscenza del contesto locale, attraverso la "conoscenza interna" che hanno i soggetti locali; - creazione di una rete di attori sostenitori (istituzionali, economici, sociali, culturali) del processo partecipato; - definizione degli spunti operativi per la redazione del Regolamento sui beni comuni; - insediamento e attivazione del Tavolo di Negoziazione. Tempi: 2 mesi (maggio 2019 – giugno 2019)</p> <p>FASE 2 - Coinvolgimento nel percorso partecipativo e suo svolgimento 2.1. Rassegna partecipata delle progettualità depositate nel tempo (Participatory Scenario Building Workshop) 2.2. Planning for Real 2.3. Laboratori del Centro Storico per la progettazione partecipata (Consensus Conference) Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere con la Fase 2 sono: - coinvolgimento attivo di un buon numero di partecipanti nel corso di giornate di lavoro e di esplorazione/progettazione "sul campo" per ciascuna area o tema rilevante nel Centro Storico di Borgonovo; - coinvolgimento di persone molto diverse tra loro, per attività, formazione, esperienza e competenza: cittadini, tecnici comunali, amministratori pubblici, referenti di realtà associative e del mondo del volontariato, rappresentanti sindacali, associazioni di categoria; - creazione di un clima di lavoro in cui siano fortemente valorizzate la capacità di essere propositivi e la capacità cooperativa dei</p>

soggetti coinvolti. A conclusione verrà redatta una bozza del documento di sintesi del percorso partecipativo, intitolato “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani nel Centro Storico”. Il documento verrà inviato telematicamente a tutti i partecipanti agli incontri pubblici, sarà pubblicato sullo spazio web dedicato all’interno del sito del Comune. I risultati principali di questa seconda fase sono: - costruzione di un repertorio dei progetti, in atto o potenziali, promossi sul territorio del Comune e, in particolare, nel Centro Storico; - attivazione del Planning for Real, mediante mappe – manifesto appositamente ideate; tali mappe saranno predisposte e collocate nei luoghi di maggiore socialità del Capoluogo (es. piazza o aree verdi pubbliche, luoghi problematici o da valorizzare), con l’obiettivo di informare e coinvolgere tutti i cittadini; - coordinamento e gestione dei Laboratori di progettazione partecipata da farsi nel Centro Storico; - redazione di una bozza del documento “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani nel Centro Storico”; - creare un clima di lavoro in cui siano fortemente valorizzate la capacità di essere propositivi e la capacità cooperativa dei soggetti coinvolti; - incontri del Tavolo di Negoziazione e relativa attività di comunicazione; - incontri del Comitato di Garanzia Locale; - raccolta di nuovi suggerimenti, critiche, proposte da trasferire al TdN. Tempi: 3 mesi (luglio 2019 – settembre 2019)

FASE 3 - Conclusione del percorso partecipativo e impatto sul procedimento

3.1. Incontri pubblici conclusivi di presentazione, discussione e deliberazione

3.2. Presentazione alla Giunta Comunale

3.3. Redazione del Documento di proposta partecipata

I risultati principali di questa terza fase sono: - condivisione del documento “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani nel Centro Storico”; - proseguimento degli incontri del Tavolo di Negoziazione e delle attività di comunicazione; - proseguimento degli incontri con il Comitato di Garanzia Locale per il monitoraggio degli esiti; - promozione degli esiti del percorso partecipativo durante l’ “Oppidum Day”, ossia una giornata dedicata al Centro Storico, al fine di creare interesse su tale nucleo di antico impianto mediante iniziative volte a promuovere gli esiti del percorso partecipativo; - consegna della documentazione finale all’Amministrazione Comunale; - presa in carico dall’Amministrazione con formulazione del proprio commento attraverso un atto amministrativo in cui chiarisca la propria decisione finale; - pubblicizzazione via stampa, sulla pagina del sito dedicata al processo e alla discussione aperta con la cittadinanza delle proprie decisioni assunte. Tempi: 1 mese (ottobre 2019)

Staff di progetto

Nome *	Alex
Cognome *	Massari

Ruolo *	Coordinamento del percorso partecipativo
Email *	massari.alex@libero.it

Staff di progetto

Nome *	Fabio
Cognome *	Ceci
Ruolo *	Responsabile della comunicazione e della documentazione ad uso del processo partecipativo
Email *	fabioceci@nordprogettiparma.it

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	<p>Le associazioni, gli enti e le istituzioni saranno contattate tramite i database in possesso dell'Amministrazione Comunale. A ciascuno dei soggetti che saranno ritenuti interessanti e da coinvolgere sarà inviata una e-mail e saranno inoltre contattati telefonicamente. La cittadinanza sarà coinvolta attraverso un'azione di volantinaggio (curata dall'Amministrazione Comunale) e di tam tam personalizzato dalle diverse associazioni coinvolte, che dovrà raggiungere le diverse realtà sociali, con attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura. Altra modalità che verrà rafforzata in occasione dei momenti di incontro pubblico è quella relativa all'uso degli organi di comunicazione dell'Amministrazione Comunale (giornalino, sito internet, facebook, twitter, ecc.). Ad ogni evento pubblico i cittadini si potranno iscrivere, l'autoselezione avverrà anche grazie al passaparola da parte dei cittadini che avevano partecipato alle attività precedenti. Una particolare attenzione verrà posta alla partecipazione di genere, verranno in tal senso proposti degli orari specifici per le assemblee dalle 18.00 in poi e durante i fine settimana, cercando, se possibile, di garantire uno spazio per le donne con bambini, creando attività e spazi anche per i più piccoli.</p>
Soggetti sociali sorti conseguentemente all'attivazione del processo *	<p>Le associazioni organizzate saranno contattate tramite il database in possesso dell'Amministrazione Comunale: saranno invitate telefonicamente ai gruppi di lavoro, nonché saranno invitate via e-mail e telefonicamente alle assemblee pubbliche. Ulteriori soggetti rappresentativi delle realtà sociali saranno coinvolti attraverso un'azione di volantinaggio e tramite gli organi di comunicazione dell'Amministrazione Comunale (giornalino, sito internet, facebook, twitter, ecc.). Verrà elaborato un invito specifico (in diverse lingue) per gruppi e associazioni rappresentanti le comunità di stranieri. Verrà elaborato un invito specifico con lettera del Sindaco e telefonata a cittadini rappresentanti di comunità, partiti, parti sociali, associazioni, gruppi e opinion leader. Una volta istituito il Tavolo di Negoziazione, questo rimarrà comunque aperto per tutto il corso del processo partecipativo a tutti quei soggetti interessati a prendere parte ai lavori di discussione, i quali, una volta</p>

trasmessa una richiesta di partecipazione, saranno inclusi al tavolo previa assenso del Tavolo stesso.

Programma creazione TdN *

Si prevede di costituire un Tavolo di Negoziazione per ampliare il confronto con i referenti del Comune e delle associazioni, nonché per agevolare la semplicità delle procedure. Il progetto prevede la costituzione del Tavolo di Negoziazione per far conoscere ai suoi componenti il progetto, condividere il materiale informativo, definire il programma di lavoro e le fasi di avanzamento del progetto. Il Tavolo di Negoziazione redigerà nella fase di start up un regolamento condiviso dai partecipanti nel quale saranno esplicitati ruolo e compiti di ciascun soggetto, con particolare attenzione alla comunicazione e promozione dell'iniziativa. Il passo immediatamente successivo sarà quello di elaborare un quadro delle prime posizioni in merito alla questione in discussione, individuando scenari e strategie. Il Tavolo di Negoziazione si incontrerà in specifici momenti di condivisione: 1. iniziale per condividere i contenuti, la programmazione e il ruolo dei diversi attori, verificare i materiali di comunicazione e dare a tutti la possibilità di collaborare perché vi sia una buona partecipazione agli incontri di progetto; 2. a metà del percorso per una valutazione in itinere rispetto alle singole azioni e per condividere e collaborare a migliorare il progetto, ove possibile; 3. conclusivo per una valutazione complessiva e la condivisione di una agenda dei lavori che utilizzi e sviluppi al meglio gli esiti del percorso di ascolto del territorio. Il Tavolo di Negoziazione sarà composto da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, da rappresentanti dei soggetti organizzati e da eventuali altri referenti particolarmente rappresentativi. Il Tavolo di Negoziazione avrà il compito di mantenere il filo di collegamento tra l'Amministrazione Comunale e la società civile, fungendo da garante per la continuità del percorso e per il raggiungimento dei risultati. Pertanto, il TdN avrà anche la mansione di condividere le procedure di deliberazione e di contribuire alla messa a punto dei materiali di comunicazione. Inoltre, il TdN avrà il compito di definire le procedure di reclutamento dei membri del Comitato di Garanzia Locale e il suo funzionamento e regolamento. Il Tavolo di Negoziazione verrà condotto attraverso la metodologia del focus group, prevedendo la presenza di un facilitatore e di un verbalizzatore.

Metodi mediazione *

In fase di apertura del processo la cittadinanza sarà stimolata a partecipare alla raccolta di proposte, pareri e critiche da sottoporre al Tavolo di Negoziazione e al Comitato di Garanzia Locale secondo le modalità sopra citate. Nel corso dei lavori del TdN e del Comitato si provvederà a sottoporre a sondaggio le criticità che abbiano maggiore impatto sulla cittadinanza, al fine di trasferire al Tavolo e al Comitato le risultanze dei sondaggi stessi e facilitare il processo decisionale su tematiche particolarmente delicate. Gli stessi strumenti web saranno predisposti (in particolare sulla pagina del sito del Comune dedicata al presente processo partecipativo) per raccogliere pareri, proposte, per redigere sondaggi, raccogliere preferenze e pubblicizzare gli esiti. Nella fase di apertura del processo gli strumenti di democrazia diretta, deliberativa e partecipativa

saranno: - Interviste in profondità con la tecnica dell'ascolto attivo; - Focus groups tematici con la tecnica dell'ascolto attivo e del World Café; - Participatory Scenario Building Workshop; - Planning for Real. Nella fase di chiusura del processo gli strumenti saranno: - "Laboratori del Centro Storico" per la progettazione partecipata, gestiti con la tecnica del Consensus Conference; - Assemblea di restituzione con la modalità dell'ascolto attivo e del confronto creativo.

Piano di comunicazione *

Sarà realizzato uno spazio "web" dedicato al progetto all'interno del sito internet del Comune di Borgonovo Val Tidone, che sarà chiaramente identificabile. Questa area conterrà informazioni sul percorso partecipativo e sullo stato di avanzamento delle varie azioni (calendario degli incontri, resoconti, verbali, documenti, progetti, linee guida, accordo, ecc.). Tutte le osservazioni verranno filtrate da un redattore e solo in seguito saranno pubblicate e visibili a tutti gli utenti. Tale procedura permetterà di istituire una banca dati delle segnalazioni pertinenti e dei contatti e-mail degli utenti interessati, che darà la possibilità di creare un servizio di newsletter e informazione in merito al percorso di partecipazione. Lo spazio internet sarà condiviso anche attraverso un social network (Facebook) per dare maggior visibilità all'operazione di inclusione cittadina e diffondere l'informazione sul progetto. Inoltre, verrà realizzata una chat di gruppo sull'applicazione Whatsapp (contenente tutti i numeri telefonici dei partecipanti che gradualmente aderiscono alle varie attività del percorso partecipativo), riportando le informazioni sugli eventi del progetto e copiando i vari link utili sul percorso partecipativo.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



Accordo_formale.pdf (420 KB)

Soggetti sottoscrittori *

Pietro Mazzocchi - Sindaco del Comune di Borgonovo Val Tidone
Filippo Ferri - Presidente dell'Associazione U.S.D. Borgonovese
Roberto Caritatevoli - Presidente dell'Associazione Allegra Combriccola

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

Il Comitato di Garanzia Locale, costituito nelle modalità stabilite dal Tavolo di Negoziazione, avrà il ruolo di monitorare le modalità e i tempi definiti dal Comune di Borgonovo Val Tidone per attuare le azioni previste e per rendere esecutive le proposte emerse, attraverso le seguenti attività: - trasmettere e illustrare agli organi decisionali gli obiettivi e gli esiti del percorso partecipativo; - monitorare gli atti decisionali e verificarne la

coerenza e la diversità rispetto agli esiti del percorso partecipativo; - aggiornare lo spazio internet dedicato e inviare le comunicazioni sugli atti decisionali ai soggetti coinvolti durante il percorso partecipativo. Il Comitato di Garanzia Locale avrà un mandato massimo di 6 mesi, alla conclusione dei quali renderà ai soggetti coinvolti nell'attività svolta. La sua attività potrà concludersi anche prima, in ragione degli atti assunti da parte degli organi decisionali. Il Comitato elaborerà anche un report dettagliato sui risultati ottenuti.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il Tavolo di Negoziazione avrà il compito di definire le procedure di reclutamento dei membri del Comitato di Garanzia Locale e il suo funzionamento e regolamento. In particolare, il Comitato di Garanzia Locale sarà composto da specifici delegati degli attori coinvolti nel percorso partecipativo, che saranno scelti attraverso appositi criteri definiti dal TdN attraverso il predetto regolamento interno, tra cui la conoscenza delle pratiche di discussione pubblica, l'impegno nella comunità del territorio borgonovese, la rappresentatività di diverse categorie di attori, ecc. Il Comitato di Garanzia Locale effettuerà le opportune comunicazioni e aggiornamenti periodici allo Staff di progetto (che non farà parte del Comitato), anche mediante appositi incontri o riunioni al fine di riferire gli esiti delle valutazioni del Comitato.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

La campagna di comunicazione è finalizzata a mettere al centro il percorso partecipativo e ad adattarlo alle aspettative e quindi all'immaginario della cittadinanza. Il logo e le strategie comunicative della campagna saranno ideati per veicolare nel modo più efficace possibile il messaggio del percorso. Lo studio dell'identità visiva comprenderà tutte le indicazioni per la sua applicazione sui vari tipi di supporti previsti (depliant informativo e sito web). Sarà realizzato un depliant che conterrà la descrizione sintetica delle fasi del percorso e dei momenti pubblici a cui la cittadinanza sarà invitata ad interagire. Per quanto riguarda la distribuzione dei depliant informativi, saranno utilizzati sistemi misti: diffusione tramite la rete di associazioni, enti, soggetti locali presenti sul territorio; spedizione via posta; giornalino informativo del Comune di Borgonovo Val Tidone. Verrà inoltre creato un spazio all'interno del sito web comunale dedicato al progetto, permettendo così di consultare e scaricare i materiali informativi e i report delle assemblee, nonché scrivere ad una e-mail per inviare segnalazioni o comunicare questioni rilevanti. A fianco del sito istituzionale sarà anche messa a regime la pagina Facebook. La predisposizione del materiale della campagna di comunicazione sarà preceduta da un incontro preliminare con la Giunta comunale per presentare il processo partecipativo, nel corso del quale verrà proposta un'intervista. I risultati del processo partecipativo saranno resi pubblici tramite una conferenza stampa ed una esposizione pubblica del percorso. Allo stesso tempo sarà elaborato un report finale, che verrà presentato

durante gli incontri pubblici di confronto sugli esiti del percorso e sarà reperibile presso la sede del Comune. Inoltre il documento sarà inviato attraverso newsletter e social network a tutti i partecipanti che avranno aderito al progetto, nonché sarà scaricabile dalla homepage del sito web.

Oneri per la progettazione

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	Incontro pubblico preliminare di presentazione sul percorso partecipativo con invito alla stampa

Oneri per la progettazione

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Interviste ai portatori di interesse

Oneri per la progettazione

Importo *	5000
Dettaglio della voce di spesa *	Rassegna partecipata delle progettualità esistenti (Participatory Scenario Building Workshop)

Oneri per la progettazione

Importo *	2306,40
Dettaglio della voce di spesa *	Planning for Real

Oneri per la progettazione

Importo *	6000
Dettaglio della voce di spesa *	Laboratori del Centro Storico di progettazione partecipata (Consensus Conference)

Oneri per la progettazione

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	Incontri pubblici conclusivi di presentazione, discussione e deliberazione

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Lezione formativa sulle metodologie partecipative

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	500
-----------	------------

Dettaglio della voce di spesa *	Predisposizione degli spazi per gli incontri pubblici
---------------------------------	--

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2000
-----------	-------------

Dettaglio della voce di spesa *	Definizione layout grafico, logo, volantino
---------------------------------	--

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2000
-----------	-------------

Dettaglio della voce di spesa *	Definizione mailing list, aggiornamenti e newsletter
---------------------------------	---

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	1000
-----------	-------------

Dettaglio della voce di spesa *	Costruzione sito internet, gestione social network, mailing list
---------------------------------	---

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	16806.4
-----------------------------------	----------------

Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1500.0
--	---------------

Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	500.0
---	--------------

Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	5000.0
--	---------------

Totale costo del progetto *	23806.4
-----------------------------	----------------

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	3806,40
--	----------------

B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0.0
---------------------------------------	------------

C) Contributo richiesto alla Regione	20000
--------------------------------------	--------------

Totale finanziamenti (A+B+C)	23806.4
------------------------------	----------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	Definizione layout grafico, logo, volantino
Descrizione sintetica dell'attività *	Preparazione del materiale comunicativo iniziale per innescare il percorso partecipativo
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	2000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	Lezione formativa sulle metodologie partecipative
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di formazione e interazione con la Giunta Comunale e la struttura tecnica, a partire dalla formazione e informazione sulle tecniche partecipative che verranno utilizzate
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	Definizione mailing list, aggiornamenti e newsletter
Descrizione sintetica dell'attività *	Attivazione della comunicazione internet con il supporto della struttura tecnica del Comune di Borgonovo Val Tidone
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	2000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	Incontro pubblico preliminare di presentazione sul percorso partecipativo con invito alla stampa
Descrizione sintetica dell'attività *	Prima iniziativa pubblica del percorso partecipativo, con l'obiettivo di creare un clima di fiducia nella cittadinanza
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	Interviste ai portatori di interesse
Descrizione sintetica dell'attività *	Coinvolgimento dei principali attori del territorio attraverso questionari e focus groups
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	Costruzione sito internet, gestione social network, mailing list
Descrizione sintetica dell'attività *	Attivazione della comunicazione internet per il coinvolgimento dei cittadini, raccolta delle sollecitazioni rivolte al tema di progetto
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	Predisposizione degli spazi per gli incontri pubblici
Descrizione sintetica dell'attività *	Sistemazione e allestimento dei locali nel Centro Storico, che saranno utilizzati per gli incontri ed i laboratori
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	Rassegna partecipata delle progettualità esistenti (Participatory Scenario Building Workshop)
Descrizione sintetica dell'attività *	Riunioni plenarie o per gruppi e per luoghi dove sollecitare un contributo creativo a partire dai tanti progetti non realizzati che hanno interessato il Centro Storico di Borgonovo, con l'obiettivo di far emergere possibili scenari di intervento
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	5000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	Planning for Real
Descrizione sintetica dell'attività *	Mappe – manifesto saranno predisposte e collocate nei luoghi di maggiore socialità del Centro Storico, con l'obiettivo di informare e coinvolgere tutti i cittadini
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	2306,40

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	Laboratori del Centro Storico per la progettazione partecipata (Consensus Conference)
Descrizione sintetica dell'attività *	Da farsi nel Centro Storico, è il momento di sintesi del percorso partecipativo, dove arrivare alla stesura di proposte condivise e verificate
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	6000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	Incontri pubblici conclusivi di presentazione, discussione e deliberazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Fase conclusiva dove presentare le proposte emerse e discuterle con una componente più ampia possibile della cittadinanza
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	2000

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	23806.4
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	23806.4
Totale costi attività programmate 2019	23806.4
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	15.99
% Contributo chiesto alla Regione	84.01
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	3806.4
Contributo richiesto alla Regione	20000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 6 maggio 2019. Il soggetto richiedente/titolare della decisione provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale la documentazione, che attesta l'avvio del processo partecipativo, compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente/titolare della decisione si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 5 settembre 2019, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando tematico 2019 Relazione al cronoprogramma".
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente/ titolare della decisione si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. Il referente del progetto dovra' trasmettere formalmente il Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione. Tale data fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento.

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente / titolare della decisione si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 15 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente/titolare della decisione e beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 15 del bando).
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente titolare della decisione deve approvare formalmente un documento che dà atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
*	<input checked="" type="checkbox"/> L'ente titolare della decisione, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 15 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione
II/La sottoscritto/a *	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016